



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "ASSOCIAZIONI CULTURALI E COVID: COME INTENDE INTERVENIRE L'AMMINISTRAZIONE?" PRESENTATA IN DATA 5 GIUGNO 2020 - PRIMO FIRMATARIO MAGLIANO.

I/La sottoscritti/a Consiglieri/a Comunali/e,

PREMESSO CHE

- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 tuttora in corso ha recato cospicui danni anche alla programmazione e alle attività delle associazioni operanti nel vasto mondo della cultura;
- l'onda imponente della crisi prima sanitaria e poi economico-sociale si sta infrangendo sugli attori del mondo culturale i quali, seppure dotati di tenace resilienza, stanno affrontando con tutte le forze una prova che si auspica non sia definitiva;

RILEVATO CHE

- in conseguenza dell'emergenza sono stati chiusi al pubblico i centri culturali, i musei, le pinacoteche, le gallerie, i teatri, i cinema e sospesi tutti gli eventi, le manifestazioni e gli spettacoli;
- l'annullamento di spettacoli, festival ed eventi, la cancellazione di impegni con artisti e operatori culturali, il blocco degli accessi ai musei e ai luoghi della cultura ha prodotto anche un fisiologico calo dei visitatori nel nostro Paese provenienti da tutto il mondo;
- con spirito di grande entusiasmo e tenace creatività, alcune organizzazioni culturali si sono reinventate per comunicare e coinvolgere il loro pubblico al di là della presenza in loco, in un importante e collettivo "storytelling" della nostra storia, arte e identità;
- l'impossibilità di una fruizione diretta e "in presenza" è stata surrogata dallo sviluppo delle tecniche digitali e della comunicazione, divulgazione, rappresentazione mediate dai supporti tecnologici: tutto ciò è stato ed è ancora un metodo valido per alcuni settori e per gestire l'emergenza ma non può essere considerato sostituto di quei contenuti, valori e significati che solo la fruizione "in presenza" della cultura può donare;

CONSIDERATO CHE

- la situazione emergenziale ha prodotto e produrrà enormi danni di natura sia economica sia sociale che renderanno ancora più difficile la sfida della sostenibilità per le organizzazioni culturali;
- la gravità della situazione in cui la pandemia ha ridotto il sistema che ruota attorno al patrimonio culturale diventa ogni giorno più evidente: gli effetti del tracollo rischiano di travolgere moltissime realtà a partire da quelle più fragili restituendoci un contesto immiserito perché più povero di saperi e competenze;
- la ripresa e la rapidità con cui questa potrà avvenire dipendono in buona parte dalle risorse che gli attori pubblici (dal MIBACT in giù) sapranno mettere in campo;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per sapere:

- 1) quante siano le associazioni culturali presenti del contesto cittadino;
- 2) quante di esse utilizzino spazi/immobili/impianti/strutture di proprietà della Città/Circoscrizioni corrispondendo un canone di locazione;
- 3) quante di esse utilizzino spazi/immobili/impianti/strutture di proprietà della Città/Circoscrizioni in forza di una convenzione e dietro la corresponsione di un canone;
- 4) quale sia l'importo incassato dalla Città/Circoscrizioni nell'annualità 2019 derivante dall'utilizzo degli spazi/immobili/impianti/strutture in regime di convenzione o locazione;
- 5) quale sia l'importo dei tributi locali incassati dalla Città nell'annualità 2019 derivante dall'utilizzo degli spazi/immobili/impianti/strutture in regime di convenzione o locazione;
- 6) quali siano le azioni studiate e realizzate dall'Amministrazione per attenuare l'impatto della crisi sia sanitaria sia economica sulle realtà culturali operanti nel contesto cittadino;
- 7) se l'Amministrazione sia intenzionata a riconsiderare (azzerandoli, riducendoli o almeno a prorogarne il termine) gli importi dei canoni di locazione/concessione per gli spazi/immobili/impianti/strutture del Comune o delle Circoscrizioni utilizzate dalle associazioni culturali;
- 8) se l'Amministrazione sia intenzionata a ridurre o azzerare gli importi dei tributi di propria competenza per l'annualità in corso per le strutture utilizzate dalle realtà culturali e che hanno visto la propria attività azzerata e con aspre incertezze circa il futuro;
- 9) se, a fronte dell'impossibilità di ridurre gli importi delle convenzioni o di rinviarne il versamento e di annullare o posporre i versamenti dei tributi, l'Amministrazione intenda considerare l'opportunità di prorogare il termine di scadenza delle locazioni e delle convenzioni in essere.

Presentazione: MAGLIANO, LUBATTI, MONTALBANO.